



COMUNE DI VALDOBBIADENE

BANDO PER APERTURE DI NUOVE IMPRESE DEL DISTRETTO DEL COMMERCIO VALDOBBIADENE NEL CUORE - POLITICHE ATTIVE SUL RIUSO DEGLI SPAZI SFITTI

Art. 1 – FINALITA'

Il Comune di Valdobbiadene, nell'ambito della propria strategia di sostegno alla tenuta dell'economia urbana e di valorizzazione del Distretto del Commercio "Valdobbiadene nel Cuore", finanziato dalla Regione Veneto, con il presente bando intende sostenere politiche attive sul riuso degli spazi sfitti, con particolare riferimento ai piani terra dismessi nel perimetro del Distretto, per promuovere e per facilitare l'insediamento di nuove attività, al fine di difendere, accrescere e potenziare l'attrattività complessiva del comparto commerciale.

Art. 2 - MONITORAGGIO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE AD USO COMMERCIALE

A supporto di questa attività, il Distretto del Commercio ha posto in essere una indagine ed una azione ricognitiva sull'insieme del patrimonio immobiliare al piano terra delle due polarità distrettuali (Valdobbiadene Capoluogo e Bigolino) attraverso la quale ha localizzato gli immobili attualmente sfitti (allegato 1) per una loro pronta individuazione, anche in relazione alle destinazioni dei modelli commerciali attesi e descritti al successivo art. 9.

Il Distretto del Commercio ha inoltre promosso lo sviluppo di proficue relazioni nei confronti della proprietà immobiliare del comparto e delle agenzie immobiliari locali, ai fini del pieno coinvolgimento di tali soggetti nel programma d'intervento.

Art. 3 - RISORSE STANZIATE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Le risorse complessive disponibili ammontano a **euro 15.000,00** per l'erogazione di un contributo a fondo perduto, a copertura di specifiche spese di investimento previste al successivo art. 7 del bando.

Viene assegnato un contributo fino ad un importo massimo **pari a 3.000,00 (tremila/00)**, concesso a fondo perduto, ad Imprese che si insediano nei locali sfitti del Distretto.

Il contributo si intende al netto di IVA e di altre imposte e tasse. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile agli aiuti, salvo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale sull'IVA.

Il contributo non può essere superiore alle spese rendicontate.

A seguito della verifica delle domande di contributo e della definizione della graduatoria, nel caso in cui le domande ritenute ammissibili non esauriscano le risorse disponibili, l'Amministrazione Comunale di Valdobbiadene si avvale della facoltà di destinare i fondi residui al Bando del Distretto di cui alla determina n. 397 del 28.06.2022.

L'Amministrazione Comunale si riserva comunque la facoltà di:

- chiudere il bando in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti tramite appositi provvedimenti;
- creare una lista di attesa di imprese ammesse ma non finanziabili a causa dell'esaurimento delle

risorse disponibili.

Art. 4 - ALTRI BENEFIT IN FAVORE DELLE ATTIVITA' E DEI PROPRIETARI DEI LOCALI COMMERCIALI

Per favorire ulteriormente le finalità e gli obiettivi di questo bando, sono previsti ulteriori benefit ed agevolazioni con risorse proprie messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Valdobbadiene e con il sostegno di altri soggetti terzi coinvolti.

I benefici sono in favore delle nuove Imprese e dei proprietari degli immobili commerciali che appoggeranno la nascita di nuove attività anche favorendo l'applicazione di canoni agevolati per almeno il primo triennio dall'applicazione del bando.

In favore delle nuove attività sono previsti i seguenti ulteriori benefit ad integrazione del contributo a fondo perduto:

- a. Finanziamenti a tasso agevolato;
- b. Sconto del 50% sull'adesione all'Associazione Valdobbadiene nel Cuore;
- c. Sconto del 50% sull'adesione ad Ascom Confcommercio per la prima annualità e sconto del 75% per i servizi di contabilità e/o paghe per il primo anno, del 50% per il secondo anno e del 25% per il terzo anno dall'inizio dell'attività;
- d. Voucher annuale di € 100,00 per i primi tre anni dall'apertura dell'attività per corsi formativi nelle aree tematiche attinenti la gestione d'impresa a cura di Ascom Servizi Spa (a titolo esemplificativo: amministrazione d'impresa; sviluppo di modelli gestionali innovativi, digitali e sostenibili; marketing urbano e territoriale; marketing culturale e turistico, lingue).
- e. Eventuali agevolazioni offerte da altre associazioni di categoria rappresentative del territorio, aderenti all'iniziativa.

In favore dei proprietari dei locali commerciali che supportano la creazione di nuove attività, sono previste le seguenti facilitazioni, garanzie ed incentivi:

- un contributo annuale pari ad € 1000 per i primi tre anni dall'apertura della nuova attività annualità a condizione di non aver pendenze tributarie/commerciali nei confronti del Comune.

Il contributo viene erogato previa richiesta da parte del proprietario dell'immobile entro il 30 giugno 2023 ed entro il 31 gennaio per i due anni successivi, con attestazione del mantenimento delle condizioni contrattuali iniziali.

Il contributo è destinato a copertura parziale dell'IMU, dei diritti di segreteria per il rilascio di permessi ed altri titoli edilizi finalizzati ad interventi sull'immobile, degli oneri connessi al cambio di destinazione d'uso, a garanzia del canone di locazione;

- Individuazione di un percorso preferenziale attraverso un riferimento unico per tutte le procedure amministrative relative al rilascio dei permessi attinenti ad interventi di ristrutturazione o risanamento conservativo degli immobili destinati ad attività commerciali;

Art. 5 – BENEFICIARI

Possono accedere al presente bando le imprese commerciali ed artigianali che già esercitano l'attività o che intendono aprire nuove attività commerciali, di somministrazione di alimenti e bevande, di servizi e dell'artigianato all'interno di locali sfitti **da almeno sei mesi** con sede operativa nell'ambito territoriale delle due polarità distrettuali (Valdobbadiene capoluogo e Bigolino), come identificato nella planimetria del distretto (allegato 2).

I requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari di cui sopra, da possedere già al momento della presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, sono i seguenti:

- essere PMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- essere iscritte al Registro delle Imprese, è sufficiente l'iscrizione come impresa "inattiva", in ogni caso, le imprese beneficiarie dovranno risultare iscritte come "attive" al Registro delle Imprese alla data di conclusione del progetto;
- disporre di una sede operativa collocata all'interno dell'ambito territoriale del distretto;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e

non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale);

- esercitare attività di vendita diretta al dettaglio di beni o servizi (incluse le imprese artigiane che vendono i beni che producono o che erogano servizi) o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 1 della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 *“Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale”*;
- osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa;
- essere in regola con il pagamento dei tributi locali nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Valdobbiadene;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013.

Art. 6 - ATTIVITA' ESCLUSE

Il bando è rivolta alle attività di cui all'art. 1 e pertanto restano escluse dai benefici le seguenti attività esercitate **in via esclusiva**:

- vendita di armi, munizioni e materiale esplosivo, fuochi di artificio, articoli per adulti (sexy shop), sigarette elettroniche, cannabis light;
- attività di commercio/somministrazione svolta attraverso distributori automatici di alimenti e bevande in locali esclusivamente destinati;
- call center, internet point, posti telefonici pubblici e money transfer;
- sale giochi e sale scommesse;
- agenzie immobiliare e agenzie interinali;
- compro oro, argento e attività similari;
- ambulatori medici, veterinari;
- circoli privati;
- esercizi di vendita oltre i 1.500 mq;
- banche, assicurazioni e finanziarie;
- strutture ricettive, discoteche, sale da ballo, night-club e attività similari.

Art. 7 – SPESE AMMISSIBILI

Sono ammessi a contributo i seguenti interventi a favore del riuso degli spazi sfitti, con particolare riferimento ai piani terra, mediante avvio delle attività previste all'art. 2, per le seguenti spese sostenute e/o da sostenere a partire dal **1 novembre 2022 fino al 15 giugno**:

- spese di opere di adeguamento e di adattamento funzionale del locale commerciale ai fini all'attività da svolgere;
- spese di messa in sicurezza, di adeguamento alle barriere architettoniche e di interventi orientati al miglioramento termico, acustico e ambientale.
- spese di allestimento delle attività comprendenti: insegne, arredamento, illuminazione, attrezzature ed impianti necessarie allo svolgimento dell'attività;
- spese relative all'adeguamento tecnologico e digitale dell'impresa, con riferimento alle spese relative all'acquisizione di personal computer e computer portatili di nuova generazione, tablet, smartphone, applicazioni per la vendita on-line, applicazioni per le consegne a domicilio, canoni di adesione a piattaforme locali per il commercio on-line.
- spese di acquisto, installazione, sostituzione e manutenzione di cappottine e altri sistemi di copertura e di arredi esterni;
- acquisto di motoveicoli elettrici e/o ecologici per l'utilizzo strettamente correlato alla tipologia di attività esercitata
- spese relative ad attività di web marketing e social marketing;

Art. 8 - SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammesse le seguenti spese:

- spese per finanziare situazioni di carenza di liquidità nelle spese correnti (es. riassorbimento merce, rimborso altri finanziamenti);
- spese per acquisiti tramite locazione finanziaria (leasing);
- spese effettuate con pagamenti in contanti;
- acquisto di terreni e fabbricati;
- salari e stipendi ed altri oneri relativi al personale;
- rimborsi a titolare/soci e relativi compensi;
- oneri finanziari;
- imposte, tasse ed oneri contributivi;
- spese di trasferta, vitto e alloggio e spese ricorrenti quali ad esempio canoni di locazione, utenze, manutenzioni ordinarie;
- acquisto di beni strumentali usati.
- inferiori ad euro 300,00 € (trecento/00 €) IVA esclusa,

Art. 9 - TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ PREFERIBILMENTE ATTESE PER I NUOVI INSEDIAMENTI

Sulla base dell'analisi delle attività ubicate all'interno del Distretto del Commercio, sono state individuate le seguenti tipologie commerciali, di servizio ed artigianali quali settori preferibilmente più idonei a completare il mix merceologico dell'offerta delle due polarità urbane del Distretto, in relazione alla specificità ed alla vocazione turistica del territorio.

Artigianato

- Produzione, vendita ed erogazione di servizi nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale.
- Noleggio di bici, motocicli, con servizio di assistenza e di riparazione;
- Artigianato di servizio alla persona.
- Laboratori di riparazione di beni ad uso domestico e personale.
- Artigianato alimentare, con possibilità di consumo sul posto, secondo le disposizioni normative vigenti

Negozi di vicinato

- Negozi di vicinato specializzati nella vendita di prodotti tipici locali e regionali, di prodotti di alta qualità a marchio **DOGC DOP**, **IGP PPL** o tutelati da marchi collettivi, di prodotti dell'agricoltura biologica, con possibilità di consumo sul posto e con preferenza ad attività integrate dall'erogazione di servizi complementari e informativi.
- Negozi di vicinato specializzati nella vendita di libri e prodotti culturali.
- Negozi di gastronomia e similari

Altre attività e servizi ad alto contenuto d'innovazione

- Web agencies; Vetrine high tech; Agenzie di consulenza ad alto contenuto tecnologico; Agenzie di comunicazione;
- Attività commerciali e artigianali orientate al vintage, all'usato e al riciclo;
- Imprese specializzate nell'erogazione di servizi per l'autonomia energetica, l'edilizia sostenibile e la domotica.

Art. 10 – TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE E TRACCIABILITÀ SPESE

Sono ammessi a contributo interventi realizzati a partire dal **1 novembre 2022 e conclusi entro il 15 GIUGNO 2023**. Per conclusione si intende l'effettivo completamento dell'intervento, l'avvenuto saldo delle relative fatture e la presentazione del rendiconto da parte delle imprese beneficiarie.

Sono ammesse spese per gli interventi di cui all'art. 7 di importo **non inferiore a € 300,00 (al netto di iva)**, che dovranno essere giustificate nel modo seguente:

1. La fattura o il documento contabile equivalente di spesa (anche sotto forma di nota, conto, parcella e simili ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633. Non saranno accettate

spese giustificate con documenti diversi) deve riportare la seguente dicitura "**bene/prestazione oggetto delle provvidenze previste dalla DGR n. 1019 del 28 luglio 2021**". Per le fatture elettroniche la dicitura sarà apposta dal fornitore nel campo "note" in fase di emissione delle stesse. Per le spese già sostenute e fatturate alla data di pubblicazione del presente bando, per cui prive della suddetta dicitura, l'impresa beneficiaria del contributo rilascerà una dichiarazione da inviare in fase di rendicontazione nella quale riporta e attesta l'elenco delle fatture elettroniche imputate al progetto.

2. Il pagamento delle fatture o del documento contabile equivalente di spesa dovrà avvenire esclusivamente tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza sul conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario ed il fornitore.

3. Per quietanza si intende la copia dell'estratto conto bancario intestato o cointestato al beneficiario in cui sia visibile:

– la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata ed il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.).

Nel caso di pagamento con assegno:

– fornire dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti: il numero dell'assegno, il numero e la data della fattura; l'esito positivo dell'operazione accompagnata dalla copia leggibile dell'assegno;

4. I beni oggetto dell'intervento devono essere nuovi e regolarmente iscritti nella contabilità aziendale nella categoria immobilizzazioni materiali e/o immateriali;

5. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.

Art. 11 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo dovrà pervenire al Comune di Valdobbiadene dalla data di pubblicazione del bando ed **entro e non oltre le ore 12:00 del 30 gennaio 2023** con l'istanza di cui al modulo del presente bando, scaricabile dal sito internet del Comune di Valdobbiadene www.comune.valdobbiadene.tv.it.

La domanda di contributo, con i relativi allegati, deve essere sottoscritta dal richiedente, pena l'esclusione, e deve essere presentata esclusivamente via pec all'indirizzo: comune.valdobbiadene.tv@pecveneto.it

La domanda di contributo è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà e dovrà contenere i seguenti allegati:

a) i preventivi relativi agli interventi previsti e/o le fatture di spesa già sostenute;

b) documento di identità del sottoscrittore dell'istanza;

c) autodichiarazione del proprietario dell'immobile recante la durata del periodo in cui lo spazio è rimasto sfitto, le sue reali dimensioni e l'eventuale adesione a concedere l'immobile ad un canone di locazione agevolato.

Il Comune di Valdobbiadene non si assume alcuna responsabilità nel caso di mancata ricezione della PEC ovvero per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi od a caso fortuito o per causa di forza maggiore

Art. 12 - MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione a seguito della presentazione e verifica dei documenti di rendicontazione.

La richiesta di liquidazione del contributo assegnato dovrà essere presentata **entro e non oltre il 30 GIUGNO 2023**, pena la revoca del contributo, con il modulo del presente bando, scaricabile dal sito internet del Comune di Valdobbiadene www.comune.valdobbiadene.tv.it, unitamente alla seguente documentazione:

- a) breve relazione sugli interventi realizzati;
- b) documenti giustificativi delle spese sostenute;
- c) dichiarazione ai sensi dei Regolamenti Ue n.1407/2013 (aiuti “de minimis”).

La documentazione giustificativa di spesa dovrà garantire la tracciabilità delle operazioni con le modalità di cui all’art. 10 del presente bando. Non sono ammessi pagamenti per contanti o con carta di pagamento prepagata e/o compensazioni di debito/credito di alcun tipo.

L’acquisto di beni effettuato mediante pagamento rateale è ammissibile unicamente nel caso in cui la spesa sia interamente sostenuta entro il periodo di ammissibilità delle spese.

Art. 13 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La valutazione delle domande presentate sarà effettuata da una apposita commissione nominata dal dirigente comunale preposto.

La commissione definisce il punteggio sul quale formerà la graduatoria tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione del beneficiario e della proposta pervenuta:

INDICATORE		PUNTEGGIO
Tipologia di azione		
<i>Attività preferibilmente attese di cui all’art. 9 del Bando</i>		20
<i>Attività di somministrazione di alimenti e bevande tradizionale</i>		3
<i>Attività artigianale e di servizi tradizionali</i>		5
<i>Attività commerciale</i>		10
<i>Attività artigianale non alimentare</i>		10
<i>Impresa giovanile, come definita dalla L.R. 57/1999</i>		10
<i>Impresa femminile, come definita dalla L.R. 01/2000</i>		10
Tipologia di locale		
<i>Periodo in cui il locale è rimasto sfitto</i>	<i>Da 6 a 12 mesi</i>	5
	<i>Da 13 a 24 mesi</i>	10
	<i>Da 25 mesi a 36 mesi</i>	15
	<i>Da oltre 37 mesi</i>	20

Si segnala che in caso di parità di punteggio, prederà in graduatoria la ditta con l’età del legale rappresentante più bassa.

Le domande regolarmente pervenute saranno esaminate dalla commissione che ha la facoltà di richiedere al richiedente tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta l’avvio della procedura per l’esclusione della domanda di contributo, ai sensi dell’art. 10 bis della L. 241/1990.

In esito alla valutazione sarà stilata una graduatoria che sarà pubblicata nel sito del Comune www.comune.valdobbiadene.tv.it.

La pubblicazione della graduatoria avverrà **entro il 28 febbraio 2023** e vale quale mezzo di notifica dei risultati dell’istruttoria e degli adempimenti previsti.

Art. 14 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente Bando;
- assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli ammessi a finanziamento;
- acquisire, qualora necessari, i titoli abilitativi e gli atti di assenso comunque denominati, al fine della legittima realizzazione dell’intervento proposto;
- terminare l’intervento entro e non oltre il 15 giugno 2023;
- presentare la rendicontazione entro il termine perentorio del 30 giugno 2023 e con le modalità previste dall’art. 12 del presente bando;
- conservare, in fascicolo a parte, per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di presentazione della domanda di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all’intervento agevolato, fermo restando quanto disposto dall’art. 2220 del C.C.;
- consentire, in ogni fase del procedimento, al Comune di Valdobbiadene o a soggetti da esso

delegati o incaricati, di effettuare i controlli ed ispezioni al fine di verificare l'attuazione degli interventi finanziati;

- comunicare tempestivamente eventuali variazioni degli interventi previsti;
- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di bilancio e di tenuta dei registri contabili, con particolare riferimento alla registrazione contabile del contributo ricevuto;
- comunicare tempestivamente al Comune di Valdobbiadene l'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, la proposizione di istanze di fallimento o azioni giudiziarie da parte di terzi;
- non alienare, cedere o distrarre i beni agevolati, per un periodo di 3 anni dalla data di concessione del contributo;
- restituire al Comune di Valdobbiadene le eventuali somme indebitamente percepite qualora, a seguito delle attività di verifica e controllo, si rilevino irregolarità nella realizzazione delle attività e/o nella documentazione di spesa.

Art.15 – CONTROLLI REVOCA RINUNCIA E DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il Comune di Valdobbiadene si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

E' prevista la revoca dei contributi nei seguenti casi:

- aver reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- cessazione dell'attività nei tre anni successivi alla data di concessione del contributo;
- alienare, cedere o distrarre i beni oggetto a contributo entro i tre anni dalla data di concessione dello stesso.
- trasferire l'attività fuori dal perimetro del Distretto del Commercio.

Qualora il soggetto, il cui progetto fosse risultato idoneo al contributo, decidesse di rinunciare al contributo stesso, dovrà inviare una pec al seguente indirizzo: comune.valdobbiadene.tv@pecveneto.it, comunicando la sua intenzione a procedere alla rinuncia. Una volta comunicate le proprie intenzioni, il soggetto non potrà più reclamare il contributo.

In caso di rinuncia al contributo concesso, la Responsabile del procedimento adotta il provvedimento di revoca ed il beneficiario deve restituire l'eventuale contributo già erogato, secondo le modalità di cui all'art. 12.

La decadenza del contributo concesso è disposta dalla Responsabile del procedimento, qualora, a seguito dei controlli effettuati, ovvero con qualsiasi altra modalità, siano accertate gravi irregolarità o inadempimenti per fatti comunque imputabili ai soggetti coinvolti nell'intervento, non sanabili e, in ogni caso, nelle seguenti ipotesi:

- a) mancata conclusione dell'intervento ammesso al finanziamento entro il termine del **15 giugno 2023**;
- b) mancata presentazione della domanda di erogazione del contributo entro il termine del **30 giugno 2023**;
- b) realizzazione dell'intervento in maniera difforme da quanto originariamente previsto;
- c) qualora i beneficiari del contributo non consentano l'effettuazione dei controlli o non producano la documentazione a tale scopo necessaria;
- d) qualora i beneficiari non rispettino ogni altra condizione prevista dalla determinazione di concessione delle agevolazioni.

Art.16 – REGIME D'AIUTO

Gli aiuti concessi alle imprese devono essere concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

Le agevolazioni sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione (art. 5 Reg. (UE) N. 1407/2013).

Art.17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.n.196 del 30 giugno 2003, il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione è finalizzato unicamente alla gestione della procedura di selezione e lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche e di archiviazione cartacea dei relativi atti. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti per l'ammissione delle domande. Gli istanti, inoltre, godono dei diritti di cui al titolo II del suddetto decreto, tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che li riguardano ed il diritto di rettificare, aggiornare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art.18 – INFORMAZIONI GENERALI

Per ogni eventuale informazione contattare la Responsabile della III Unità organizzativa arch. Manuela Bolzonello: tel. 0423976837 orario 9:00 – 13:00; e-mail: urbanistica@comune.valdobbiadene.tv.it

Referente del progetto Manager del Distretto Gigino Longo: cell. 3473979763;
e-mail: distretto.commercio@comune.valdobbiadene.tv.it

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale:
<https://www.comune.valdobbiadene.tv.it>

La Responsabile
della 3^a Unità Organizzativa
(Bolzonello arch. Manuela)

**Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e successivamente protocollato in conformità a quanto definito dal TU 445 e dalle Regole Tecniche sul protocollo informatico.*